

Angelo Carron e il suo sogno Prima nazionale al cinema Corso



LA PELLICOLA

TREVISO Cinque figli insieme al timone dell'impresa di famiglia: il progetto più grande generato dall'amore di un padre imprenditore diventato un film. Dopo l'anteprima in forma privata nel contesto della 78esima Mostra internazionale del cinema di Venezia, il corto "Carron - Codice d'Angelo" è approdato ieri sera sul grande schermo del cinema Corso in città per la prima nazionale riservata al pubblico di Treviso. Scritto e diretto da Giancarlo Marinelli (regista cinematografico e teatrale e Direttore del Ciclo dei Classici del Teatro Olimpico di Vicenza) la pellicola a vent'anni dalla morte del fondatore dell'azienda Angelo Carron leva i calici ai valori che stanno alla base dell'imprenditoria. In terra trevigiana legati a doppio filo dall'amore insondabile di un padre per la sua famiglia: «Il film ha il potere di recuperare la bellezza di chi ci ha preceduto» ha detto il regista, sottratto per una sera all'Olimpico, alla platea dei numerosi imprenditori presenti in sala.

LA TRAMA

Diario di quotidianità familiare, di tenerezza di amore paterno. Ma anche storia d'impresa. Cucite a doppio filo. In ventisette minuti di sceneggiatura originale su una vicenda di fantasia scandita da aneddoti e flashback si rincorrono i ricordi dei cinque figli di Angelo Carron: Diego, Paola, Marta, Arianna e Barbara. Un misterioso messaggio in bottiglia rimane la trama. Che ruota attorno al sogno dei sogni di papà Angelo, ancor prima che dell'imprenditore Carron. Dopo anni dalla sua scomparsa un committente australiano impone ai figli di realizzare un progetto del padre, di cui però hanno solo degli indizi. Un enigma che ruota attorno al concetto di famiglia e al passaggio generazionale. Altra storia nella storia è invece quella di Treviso che intanto ha saputo crescere.

I PERSONAGGI

E il film non lascia fuori dalla scena i suoi protagonisti, gli uomini e l'impresa che alla città un giorno hanno portato in dote l'Università: Angelo Carron e Dino De Poli. Gli scatti che li ritraggono insieme affiorano dall'album di famiglia. Protagonisti della pellicola prodotta da Ideeuropee sono attori del calibro di Sebastiano Somma, nei panni di Angelo Carron, e di Anna Galiena, nel ruolo di sua moglie Graziella. Nel cast Francesca Valtorta, Matteo Cremon, Fabio Sartor, Giulia Pellicciari, Anna Zago, Claudia Donin, Martina Baraldo. A rubare a tratti la scena ci mette del suo la bellezza del paesaggio della campagna trevigiana di San Zenone degli Ezzelini (sede dell'azienda Carron) e di Mogliano Veneto, il setting in cui sono state girate le riprese.

Alessandra Vendrame

